

Potenza, 8-9 settembre 1943

Descrizione

Diari e lettere messe a disposizione da familiari degli uomini vittime e/o protagonisti di quelle terribili giornate settembrine di 70anni fa. Onore alla loro memoria e monito per il presente ed il futuro!

Brevi trascrizioni da un Diario di un militare presente a Potenza:

8 Settembre, ore 22.00 *“Ero presso il Rione S. Maria allorquando sono stato sorpreso dal primo bombardamento aereo. Spezzonamento e bombardamento dell’edificio Balbo (Comando Generale dell’Armata) e del Museo. Sono riuscito, incolume, a raggiungere la campagna ove ho passato la notte all’aperto”.*

9 Settembre, ore 6.00 *“Mi unisco a mio cognato, visito la casa.”*

ore 7.30 *“Mi reco al Comando dell’Armata a prendere regolare servizio. Al Comando apprendo che durante la notte il Comando Tattico dell’Armata a mezzo di autocarri si è trasferito a Francavilla Fontana (Ufficio Operazioni, Informazioni, etc).”*

Questo si legge nel diariodi un sottufficiale della Scuola Allievi Ufficiali di Artiglieria di Potenza, finita sotto i bombardamenti del settembre 1943.

INTORNO ALLE ORE 10 DEL 9 SETTEMBRE 1943 NEL CIELO DI POTENZA FORMAZIONI QUADRIMOTORI di cacciabombardieri americani (B-17 “FORTEZZE VOLANTI” e B 24 “LIBERATOR” APPARTENENTI ALLE FORZE AEREE AMERICANE DI BASE IN NORD AFRICA) INTRAPRESE UN TERRIFICANTE BOMBARDAMENTO A TAPPETO SULLA CITTA’ DI POTENZA

Scrive il dott. Luigi Luccioni nel suo *Frammenti di cronache e ricordi (Potenza 1939-1944)* che *“vale la pena di rilevare che, per quanto riguarda le perdite lamentate nella caserma Lucania esse furono relativamente contenute perch  il corso annuale per gli allievi ufficiali d’artiglieria (composto in media dalla 550 alle 600 unit ) era terminato a giugno e gli allievi che lo avevano superato erano in licenza in attesa di raggiungere i corpi a cui erano stati assegnati. La caserma era pertanto presidiata da circa 200 soldati tra richiamati e reclute di leva, utilizzati per servizi sussidiari”.*

La Caserma Lucania, di antica istituzione, ospitava, infatti, dal 1934 una delle migliori Scuole Allievi Ufficiali d’Artiglieria di Corpo d’Armata (IV Gruppo del 9  Reggimento Artiglieria) ed ebbe tra i propri allievi alcuni personaggi che, percorrendo diverse strade, sarebbero diventati famosi. Tra essi sono da annoverare: Giovanni Guareschi, Edmondo Bernacca, Guido Carli.

I Bombardamenti provocarono vittime tra civili e militari. Per l’esattezza:

VITTIME CIVILI

VITTIME MILITARI

37

Di queste ultime: **6 NEL DEPOSITO DEL 48° FANTERIA** e **6 NELLA CASERMA DELLA MILIZIA FASCISTA** e **25 NELLA CASERMA LUCANIA**

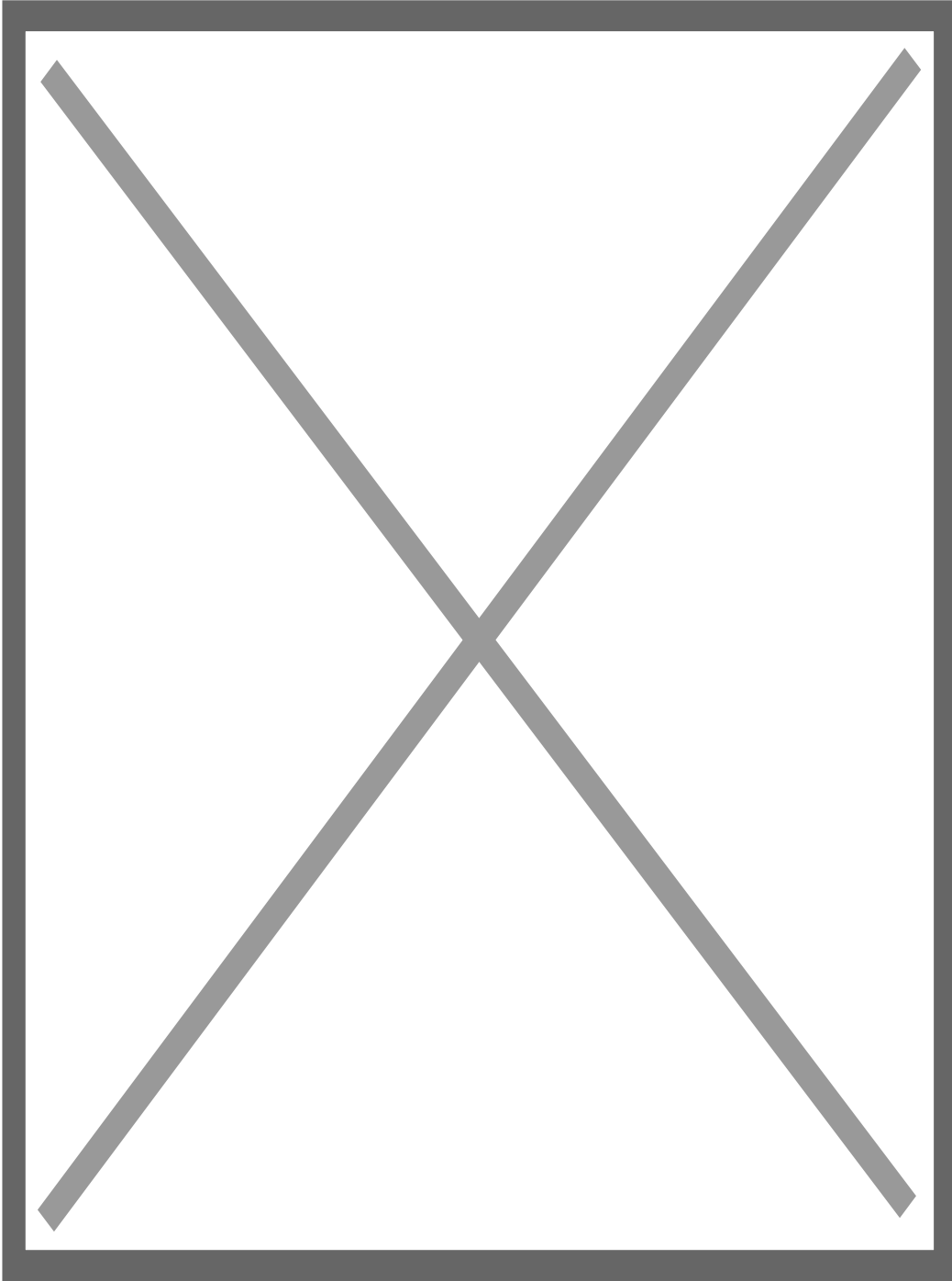
Tra le vittime militari nella caserma Lucania " da ricordare l'ufficiale medico, dott. Ruzzi Donato. Scrive il Luccioni: *il suo corpo sbalzato fuori dal fabbricato fu trovato in un cratere di bomba a testa in giù in uno spiazzo adiacente e riconosciuto dagli speroni che chissà perché egli aveva l'abitudine di applicare ai suoi stivali d'ordinanza*. (Frammenti op.cit.)

Veduta della zona di Santa Maria dopo i bombardamenti del settembre 1943

Veduta della zona di Santa Maria dopo i bombardamenti del settembre 1943

diario militare e lettera del Ten. Ruzzi (concessa dal nipote G. Bellettieri) scritta 2 giorni prima dei bomb

diario militare e lettera del Ten. Ruzzi (concessa dal nipote G. Bellettieri) scritta 2 giorni prima dei bombardamenti in un rifugio anti-aerei



Data di creazione

Settembre 9, 2013

Autore

sbart64-2